

## **DOCUMENTO CONCLUSIVO**

**Si è tenuto lunedì 12 dicembre 2005 il VII Congresso della Fililea CGIL di Siena.**

**La Commissione Politica approva la relazione del Segretario Luca Turchetti e le conclusioni del compagno Franco Martini, Segretario Generale Nazionale della Fililea.**

**Il dibattito scaturito dal Congresso ha evidenziato i punti su cui il gruppo dirigente della Fililea dovrà lavorare e mobilitarsi.**

**In particolare:**

**una convinta mobilitazione per l'emersione del lavoro illegale, per il rispetto delle normative per la sicurezza, per il rispetto delle leggi sugli appalti; una politica attiva di contrasto al lavoro nero può e deve essere fatta con l'interazione di tutti i soggetti preposti: enti locali, organi ispettivi, medicina del lavoro, parti sociali.**

**Un impulso verso tutti gli organi sindacali e politici affinché: si regolamenti la giungla del mercato del lavoro scaturita dalla legge 30 e dalle leggi precedenti; far sì che il lavoro a tempo determinato diventi la norma e si vada verso la stabilizzazione degli attuali contratti atipici applicati. Oltre ad una seria riforma degli ammortizzatori sociali.**

**Puntare ad un cambio di rotta nelle politiche aziendali per far sì che la riduzione dei costi non sia più vista come l'unica politica per rimanere sul mercato; ma si investa su qualità, innovazione e formazione. In parole povere sui lavoratori.**

**Ritornare ad una politica fiscale più equa che sia progressiva e si realizzi il principio costituzionale che ognuno deve partecipare al bilancio dello stato in base alle proprie possibilità.**

**Rafforzare la scuola e la sanità pubblica e garantirle a tutti indipendentemente dalla condizione sociale.**

**La Commissione ribadisce infine il rifiuto della guerra e la sua inutilità nel risolvere le controversie internazionali.**

**Il Congresso approva gli ordini del giorno sulla legge 194 per la difesa dell'istituto dell'aborto e per l'autodeterminazione della donna, contro la direttiva bolkestein per la difesa dei diritti sociali e del lavoro.**

**Il Congresso approva all'Unanimità**